arpal.ARPAL.REGISTRO UFFICIALE.U.0007096.08-03-2024.h.15:35

ARPAL
Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Preg.ma

- Regione Liguria
  PEC: protocollo@pec.regione.liguria.it
- Settore valutazione impatto ambientale e sviluppo sostenibile
  PEC: via.certificata@cert.regione.liguria.it
- C.A Dottessa F. Ciamberlano
  mail: federica.ciamberlano@arpal.liguria.it

OGGETTO: Contributo Arpal VIA n. S988 – Procedimento di VIA sul progetto di *cava Maenche nel Comune di Né (GE)- Proponente: Cave di Arzeno Sas di Luigi Pessagno & C.*

In riferimento alla nota n. PG/2024/0210117 del 23.2.2024 assunta in ARPAL al n. prot. Nr. 5320 del 2024, con oggetto:

> *S988 – Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA sul progetto "Messa in sicurezza, riqualificazione e chiusura della cava Maenche nel Comune di Né (GE)" Proponente: Cave di Arzeno Sas di Luigi Pessagno & C.*
> *Verifica adeguatezza e completezza documentale ex art. 19 comma 2 del D.Lgs. n° 152/2006.*

si ritiene necessario richiedere le seguenti integrazioni documentali ai fini delle valutazioni delle tematiche ambientali prese in esame: Rumore, Biodiversità e Gestione materie, di seguito riportate

RUMORE

Esaminata la relazione di impatto acustico agli atti, si ritiene che debba essere integrata dai seguenti chiarimenti e approfondimenti:

1. Precisare la natura dei valori utilizzati come input ai calcoli (in particolare, per quanto riguarda le emissioni, se trattasi di livelli di potenza e/o di pressione e in questo secondo caso a quale distanza dalla sorgente sono riferiti e fornire contestualmente la dimensione massima della sorgente);
2. Precisazioni sullo schema di calcolo previsionale utilizzato e rimando alle norme tecniche di riferimento;
3. Precisare la configurazione delle sorgenti contemporaneamente attive adottata per il calcolo previsionale;
4. Valutare i valori di rumorosità previsti ai recettori per ogni sorgente singolarmente attiva e nelle diverse configurazioni di più sorgenti contemporaneamente attive.

BIODIVERSITA'

La definizione del progetto risulta chiara sia nelle modalità operative sia per quanto riguarda gli obiettivi finali di gestione del fronte di scavo e di ripristino del contesto naturale preesistente. Data la particolarità delle lavorazioni e degli ambienti potenzialmente impattati, tuttavia, si ritiene che il quadro conoscitivo naturalistico necessiti di maggiori approfondimenti, che potranno essere acquisiti, in particolare, mediante:

- rilievi della componente vegetazionale presente in sito, da eseguirsi in un periodo dell'anno congruo alla determinazione della stessa, sia per meglio caratterizzare l'area che per verificare la presenza o l'assenza di specie di interesse conservazionistico da preservare (es. ontani, salici, in corrispondenza dell'alveo del Rio Secco), specie aliene invasive (es. Robinia pseudoacacia, pag 14 dello Studio Preliminare Ambientale) e predisporre un piano di monitoraggio, contenimento e smaltimento di queste ultime. A tal proposito si segnala un refuso presente nello Studio Preliminare Ambientale, "punto 8. Inquadramento vegetazionale" e nella Relazione Agronomica, "Materiale

Direzione Scientifica UO PST
Indirizzo Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 0106437220
arpal@pec.arpal.liguria.it , pst@arpal.liguria.it
www.arpal.liguria.it

C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
PROT-2024-0276315
del 11/03/2024

vegetale", nei quali si afferma che "le specie andranno scelte tra quelle alloctone e facenti parte dell'elenco presenti nelle schede dei tipi forestali così come indicato da Regione Liguria": la scelta deve ricadere tassativamente su essenze autoctone, in coerenza con il contesto biogeografico locale;

- rilievi della componente faunistica, a maggior ragione se si prevede la rimodulazione dell'alveo di un rio. In tale occasione andranno verificate la presenza o l'assenza di zone umide, anche stagionali, che potrebbero ospitare specie anfibie, nonchè la presenza di nidi o ricoveri di animali, in modo da preservarne l'esistenza o consentirne il trasferimento.

Tali integrazioni si ritengono necessarie a maggior ragione in virtù della vicinanza con la ZSC IT1331909 M. ZATTA - P.so DEL BOCCO - P.so CHIAPPARINO - M. BOSSEA (circa 300 m lineari) ed in relazione ai rischi di diffusione di specie aliene invasive, che possono aumentare anche mediante l'apporto di terre da altri siti. I rilievi di cui sopra, da effettuare ad opera di personale specializzato, costituiranno la base per la precisazione del cronoprogramma delle opere (es. evitare di intervenire in alveo nel periodo di riproduzione degli anfibi) e per la definizione di accorgimenti di progetto volti a minimizzare gli impatti su specie di interesse conservazionistico.

Si raccomanda, infine, che il progetto definitivo ricomprenda tutte le accortezze di ripristino e mitigazione indicate nelle relazioni specialistiche fornite, oltre a quelle che si rendessero necessarie in base alle verifiche richieste.

GESTIONE MATERIALI

Il parere è contenuto nel file " ALLEGATO_1_ARPAL.PROT INTERNO.2024.0000179Controll ", redatto dai tecnici competenti, a cui si rinvia integralmente per le osservazioni e le richieste di integrazione necessarie alle valutazioni.

Si resta disponibili ad ulteriori chiarimenti necessari.

Cordiali saluti.

Il Dirigente Responsabile
U.O. Pianificazione Strategica
(Ing. Marco Barbieri)

Firmato digitalmente da
MARCO BARBIERI

CN = MARCO BARBIERI
O = ARPAL
C = IT

ALLEGATI: ALLEGATO_1_ARPAL.PROT INTERNO.2024.0000179Controlli

Estensore Provvedimento: M.Montalbano con i contributi di A.Conte, S.Ferretti, M Orecchia, S.Recagno

Direzione Scientifica UO PST
Indirizzo Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 0106437220
arpal@pec.arpal.liguria.it , pst@arpal.liguria.it
www.arpal.liguria.it

C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001